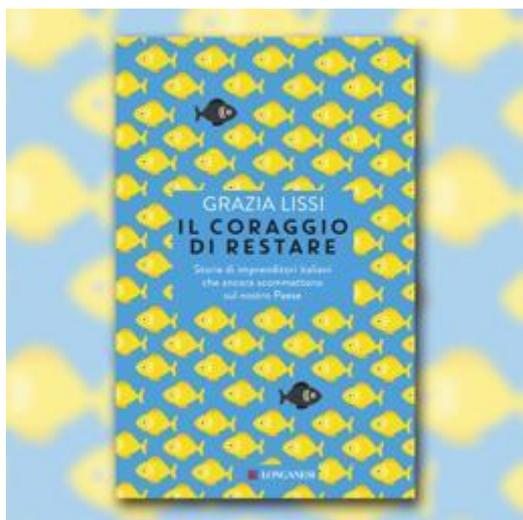


---

**11 dicembre 2015**

<http://www.ilsole24ore.com/art/cultura/2015-12-09/quel-libro-che-sconfigge-crisi-economica-091546.shtml?uuid=ACQ1popB&fromSearch>

## **Imprenditori di coraggio** di Ottavio Rossi



«La storia di Maria Carolina ispira anche il marchio dell'impresa, disegnato da Gabriella stessa: il volto di una donna con i capelli spettinati dal vento, riconoscibile su ciascuna etichetta. In quel profilo si intravede anche Angelica, la protagonista femminile del romanzo Il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. È nel palazzo di Donnafugata che la giovane borghese si innamora di Tancredi, e nelle stesse sale il principe Fabrizio Salina incontra il cavaliere Aimone Chevally di Monterzuolo. Con queste muse ispiratrici, nei vini di Gabriella e Giacomo si affaccia la Sicilia, la sua storia e letteratura. Ma l'immagine e il marketing, pur azzeccati non sostitui-

scono la sostanza».

È un libro tenace e viscerale, “Il coraggio di restare-Storie di imprenditori italiani che ancora scommettono sul nostro Paese” (Longanesi-2015), di Grazia Lissi. Un volume che si compone (e che tuttavia alla completa lettura risulta efficacemente mosso da un continuum narrativo unitario), delle storie di diciotto imprenditori italiani i quali hanno scelto l'intraprendenza della sfida, in terra propria, per nulla timorosi delle meccaniche burocratiche del Paese, della Amministrazione che frena la crescita, al fine di incoronare il sogno e insieme gli obiettivi della propria azienda anche all'estero.

Sono capitoli che si susseguono come una specie di lungo sogno raccontato; ognuno di essi ha il titolo relativo all'oggetto imprenditoriale e al luogo di nascita. Così può trovarsi: “Gioielli Damiani-Valenza, Alessandria”, la quale è: una delle poche realtà rimasta in mano alla famiglia del fondatore; o le “Fisarmoniche Pignini-Castelfidardo, Ancora”, di cui l'autrice scrive iniziando elegantemente secondo la leggenda dello strumento nel luogo e nelle vie, mentre contrassegna il racconto delle voci passionante di Massimo e Francesca Pignini che tracciano il cammino di vita e di mercato della loro impresa coriacea e inaffondabile.

Dunque i “Vini Donnafugata- Marsala, Trapani”, che Grazia Lissi ha la capacità di scriverne circa con una prosa che si segnala per passaggi al limite della delicatezza della favola: “[...]su un cartoncino blu notte, ha incollato il profilo del palazzo di Donnafugata, ha dipinto una falce di luna e le stelle, in un angolo ha tracciato i vigneti e una palma che si staglia verso il cielo”.

---

Senza dimenticare: “Vetreria Etrusca- Montelupo fiorentino, Firenze”, dove il vetro è descritto, in frammenti quasi onirici, come un: “materiale magico usato dall'impresa per creare oggetti per la casa, candelabri, lampade da tavolo, caraffe e bicchieri.” Per poi passare al dato reale in cui si specifica come l'azienda è destinata ad aumentare la sua capacità produttiva, nel 2016, diminuendo i costi tramite Centauro, il nuovo forno utilizzato.

Ed è proprio grazie a questa fine sequenza di scrittura che tutte le storie del volume si incastrano come se fossero un romanzo tramandato. Un romanzo della riscossa contro la crisi economica per ogni singola azienda della quale si legge sempre la nascita e si percepiscono le aspettative.

In definitiva, il volume di Grazia Lissi è una essenziale geografia di imprenditori tradizionali che si rinnovano con costanza e che suggeriscono un nuovo volto del Paese il quale può ancora vantare figure legate alle proprie origini e alla propria identità quali primari motori di innovazione e creazione verso un positivo futuro economico tangibile.

**«Il coraggio di restare-Storie di imprenditori italiani che ancora scommettono sul nostro Paese»**

di Grazia Lissi,  
Longanesi  
pagg 187  
Prezzo: 14 euro